

Delibera Commissario Regionale

Deliberazione n. 80 del 15.12.2021 - Oggetto: Approvazione accordo di programma con il Comune di Pacentro per la condivisione di infrastrutture idrauliche esistenti e realizzazione di nuove opere necessarie al rispetto delle "direttive per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale"

IL COMMISSARIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- questo ente deve istruire la pratica per il rilascio/rinnovo delle concessioni di derivazione di acqua per uso irriguo dal fiume Vella in Comune di Pacentro;
- sul fiume Vella sono state realizzate dal Consorzio due opere di presa, la prima, denominata "Vetoli" o "San Pietro" dedicata all'alimentazione della vasca "Madonna degli operai", la seconda, denominata "Covarelli", connessa alla vasca "Sant'Alberto";
- il Comune è proprietario di una centrale idroelettrica in esercizio dal 1906 con derivazione dal fiume Vella in località "Rupe della Rocca" e scarico nella rete di distribuzione del Consorzio;
- il Consorzio utilizza lo scarico della centrale parzialmente per l'alimentazione della vasca denominata "La Porta" e restituisce l'eccedenza nel fiume Sagittario attraverso il torrente Velletta tramite la vasca di Sulmona;
- a seguito della significativa diminuzione delle precipitazioni nevose, i dati sulla portata del fiume Vella hanno evidenziato una graduale ma significativa diminuzione della quantità di acqua la cui origine è principalmente derivante dallo scioglimento;
- il vigente Piano di tutela delle acque prevede, sul nodo ID 425 "F.Vella conf. Rio S.Alberto" ricadente in area protetta "P.N.N. d'Abruzzo Lazio e Molise", un $Q^* \text{ m}^3/\text{s}$ di 0,2 e un $DMV^7 \text{ m}^3/\text{s}$ di 0,30;
- per la realizzazione e la condivisione di nuove infrastrutture idrauliche che consenta di recuperare le suddette eccedenze restituite nel fiume Sagittario, allo scopo di razionalizzare il prelevamento dell'acqua nel rispetto delle "direttive per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale", si rende necessario addivenire ad un accordo tra il Comune di Pacentro e il Consorzio di Bonifica Interno;

VISTA la Deliberazione n. 778/C del 1.12.2020 con cui la Giunta Regionale della Regione Abruzzo ha approvato il documento denominato "Attuazione delle Direttive emanate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale e dell'Appennino Centrale, per l'attuazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 29/STA e indirizzi operativi";

RICHIAMATO l'art. 7 del T.U. n.1775/1933 che prevede che le domande di concessione di grandi e piccole derivazioni sono trasmesse alle Autorità di bacino territorialmente competenti per il proprio parere vincolante in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

RICHIAMATO l'art. 12 bis del T.U. n. 1775/1933 che stabilisce, tra l'altro, che il provvedimento di concessione è rilasciato se non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corso d'acqua interessato e se è garantito il minimo deflusso vitale e l'equilibrio del bilancio idrico;

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO “BACINO ATERNO E SAGITTARIO”

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

RICHIAMATO l’art. 25 del DPGR n. 3/Reg./2007 che stabilisce, tra i criteri per il rilascio della concessione, che le determinazioni in ordine al rilascio della concessione sono assunte considerando la più razionale utilizzazione delle risorse idriche nonché le migliori tecnologie disponibili, in relazione, tra l’altro, alle caratteristiche qualitative e quantitative del corpo idrico ed alla garanzia del mantenimento o del raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti dal PTA per i corpi idrici interessati, nonché del minimo deflusso vitale di cui all’art. 95 del d.lgs. 152/2006;

RICHIAMATO l’art. 28 del DPGR n.3/Reg./2007 che annovera, tra l’altro, tra i motivi di diniego della concessione l’incompatibilità del prelievo richiesto con le previsioni della pianificazione nazionale, regionale in materia di risorse idriche e con le finalità di salvaguardia degli habitat e della biodiversità, nonché l’incompatibilità con l’equilibrio del bilancio idrico;

TENUTO CONTO che ai fini del rilascio della concessione, art. 25 del Reg. 3/2007, o del diniego della concessione, art. 28 del medesimo Reg., il Servizio procedente confronta gli indici dell’intensità dell’impatto che scaturiscono dal paragrafo 2 degli “Indirizzi operativi”, sia nel caso di derivazione non dissipativa che di derivazione dissipativa, con le matrici di cui al paragrafo 4 dei medesimi “Indirizzi operativi”, rapportando il valore dell’intensità dell’impatto con il valore ambientale del corpo idrico superficiale o del corpo idrico sotterraneo indicati nella circolare DGR 778/2020;

CONSIDERATO che il calcolo dell’intensità dell’impatto di derivazione, in relazione ai prelievi congiunti del Comune di Pacentro e del Consorzio di Bonifica Interno effettuati a seguito della realizzazione dell’accordo di programma di cui al presente provvedimento, evidenzia una valutazione del consumo di acqua per le derivazioni dissipative WEI+ (%) e WEI+(DE) (%) classificata come “Lieve” per tutti i mesi dell’anno, con un valore medio di WEI+ del 10,8% e WEI+(DE) del 14,2%;

VISTA la L.R. 20 dicembre n. 2019 n. 45 recante “Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l’economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)”;

VISTO il D.P.G.R. n. 69 del 24.09.2020, che ha disposto la nomina della sottoscritta quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Abruzzo Interno “Bacino Aterno e Sagittario” con sede in via Trieste n. 63, 67035 - Pratola Peligna (AQ), codice fiscale e partita Iva 92012520661;

RILEVATO che il Commissario Regionale si è insediato in data 29.09.2020 come da relativo verbale allegato alla delibera commissariale n. 83 del 30.09.2020;

ATTESO che per effetto del predetto D.P.G.R. n. 69/2020:

- il Commissario Regionale ha assunto la legale rappresentanza del Consorzio e svolge le funzioni amministrative indispensabili per l’attuazione della legislazione regionale in materia di “Adeguamento e riordino dei Consorzi di bonifica”, nonché per la temporanea gestione dell’Ente;
- il Comitato Esecutivo, ossia il Presidente del Consorzio, il Vice-Presidente e gli altri membri eletti, sono cessati dalle loro funzioni;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non genera spese a carico del Consorzio di Bonifica;

VISTO lo Statuto approvato con deliberazione commissariale n. 24 del 19.2.2021;

VISTA l’urgenza di provvedere in merito;

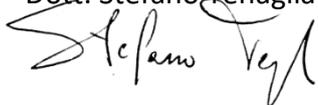
per quanto in narrativa, il Commissario Regionale

DELIBERA

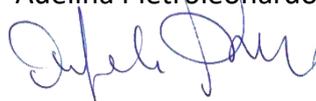
1. di richiamare le premesse a far parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare l'allegato schema di accordo di programma, da stipulare con il comune di Pacentro ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del TUEL, per la realizzazione e la condivisione di nuove infrastrutture idrauliche allo scopo di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica attinta dal fiume Vella nel rispetto delle “direttive per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale”;
3. dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 2 dell'art. 50 del vigente Statuto;
4. procedere alla pubblicazione, sull'apposita sezione web del sito consortile – sezione Amministrazione Trasparente - ed assolvere a tutti gli atti consequenziali sia in ordine agli obblighi di pubblicità e trasparenza amministrativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i che per tutti gli atti conseguenti il provvedimento

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Unico
Dott. Stefano Tenaglia



Il Commissario
Adelina Pietroleonardo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo consorziale il 16.12.2021 a norma dell’art. 50 dello statuto consorziale e che contro di essa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Pratola Peligna li 17.12.2021

Il Direttore Unico
Dott. Stefano Tenaglia

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA CONDIVISIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE NECESSARIE AL RISPETTO DELLE “DIRETTIVE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE EX ANTE DELLE DERIVAZIONI IDRICHE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI QUALITA’ AMBIENTALE”

tra i contraenti

Il **Comune di Pacentro** (AQ), con sede in via Santa Maria Maggiore, 19 – 67030 Pacentro (AQ), P.Iva 00196170666 e C.F. 83000650669, PEC: comune@pec.comunepacentro.aq.it , rappresentato dal Guido Angelilli nato a Sulmona (AQ) il 28/02/1969 C.F. NGLGDU69B28I8040, in qualità di sindaco

(in seguito chiamato “**Comune**”);

e

Il **Consorzio di Bonifica Interno “Bacino Aterno e Sagittario”**, con sede in via Trieste, 63 – 67035 Pratola Peligna (AQ), P.Iva 01434790661 e C.F. 92012520661, PEC: areatecnicabaternosagittario@pec.it , rappresentato dalla dott.ssa Adelina Pietroleonardo nata a Prezza il 31/08/1959, in qualità di Commissario Regionale

(in seguito chiamato “**Consorzio**”);

Premesso che

- Il Comune è proprietario di una centrale idroelettrica funzionante ed in esercizio dal 1906, con potenza installata pari a circa 180 kw, derivazione dal fiume Vella in località Rupe della Rocca (Riportata come “Prelievo 1” nell’Allegato 1 all’Accordo) e scarico a quota idonea per il successivo utilizzo irriguo della portata derivata;
- Il Comune, in relazione alla centrale esistente, ha presentato formale richiesta di concessione di derivazione d’acqua (Utenza AQ/D/1400 - Portata media di 130 l/s e massima di 200 l/s) per esclusivo uso idroelettrico alla Regione Abruzzo, confermando le posizioni dell’opera di presa e di scarico così come attualmente esistenti ed esercite da oltre un secolo (vedi Allegato 1);
- In data 12 luglio 2021 il Servizio Genio Civile dell’Aquila ha richiesto al Comune integrazioni documentali ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale, tenutasi in data 21/12/2020 – Verbale 41/2, e relative alla valutazione del rischio ambientale della derivazione;
- il Consorzio è subentrato alla gestione delle opere di irrigazione originariamente gestite dal Comune di Pacentro in virtù delle concessioni rilasciate dal genio civile dell’Aquila indicate

nella seguente tabella, per le quali in data 16/06/2008 presentava istanza di concessione a derivare acqua superficiale a scopo irriguo a sanatoria:

DECRETO	DERIVAZIONE	MODULI	SUPERFICIE	SCADENZA
14157 del 09/08/1957	Sorgenti S. Alberto a mezzo del canale Covarelli	0,40	126 ha	26/02/1982
14159 del 09/08/1957	Derivazione in destra idraulica Fiume Vella a mezzo di canale S. Pietro	0,25	124 ha	26/01/1982
14162 del 09/08/1957	Derivazione in sinistra idraulica Torrente Viturbo (Rio S. Alberto) a mezzo di canale Vetoli	0,20	58 ha	26/01/1982
	TOTALE	0,85	308 ha	

- Il consiglio superiore dei lavori pubblici inoltre, in data 21/12/1977 con voto n. 205 approvava un'indagine idrologica annessa al progetto generale di massima di riordino irriguo della valle peligna, con cui assentiva le seguenti derivazioni:
 - Canale “La Porta” con derivazione ubicata a 700 m slm e portata $Q = 103$ l/s
 - Canale “S. Pietro” con derivazione ubicata a 610 m slm e portata $Q = 90$ l/s
 - Canale “Covarelli” con derivazione ubicata a 522 m slm e portata $Q = 107$ l/s
 - Canale “Vetoli” con derivazione ubicata a 532 m slm e portata $Q = 50$ l/s
- il Consorzio preleva tutta la portata scaricata dalla centrale idroelettrica del Comune per alimentare la vasca “La Porta”, e da qui le utenze allacciate, nei periodi irrigui; la stessa portata viene prelevata e introdotta nel sistema irriguo anche nei periodi non irrigui, con incertezza sullo scarico finale, ovvero senza alcuna restituzione sul fiume Vella e incertezza sulla effettiva estensione del tratto di fiume Vella sotteso dalla derivazione non dissipativa (idroelettrica);
- il Consorzio utilizza, inoltre, altre due opere di presa per derivazione direttamente sul fiume Vella denominate opera di presa Vetoli e Covarelli (Sant’Alberto) (Riportate come “Prelievo 2” e “Prelievo 3” nell’Allegato 1 all’Accordo);
- il Consorzio intende predisporre formale richiesta di concessione di derivazione d’acqua per esclusivo uso irriguo alla Regione Abruzzo per una portata media pari a 202 l/s e massima pari a 250 l/s da derivare in parte dallo scarico della centrale idroelettrica del Comune, destinando tale prelievo in parte (massimo 25%) all’alimentazione della vasca “La Porta” e l’eccedenza per l’alimentazione della vasca “Madonna degli operai” attualmente alimentata in minima parte dal canale a cielo aperto denominato “La Castagna” e nella restante parte dall’opera di presa denominata “Vetoli”;

- Il Consorzio intende presentare formale richiesta di concessione di derivazione d'acqua per esclusivo uso irriguo alla Regione Abruzzo, per derivare dal fiume Vella in località Sant'Alberto (opera Covarelli) con una portata media pari a 78 l/s e massima pari a 134 l/s nel periodo marzo-ottobre con dismissione dell'opera di presa denominata "Vetoli" attualmente asservita all'alimentazione della vasca "Madonna degli operai";
- La gestione delle portate prelevate dal fiume Vella dal Comune e dal Consorzio deve essere adeguata ai fini del rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale, tenutasi in data 21/12/2020 – Verbale 41/2, e relativa alla valutazione del rischio ambientale delle derivazioni;

Tanto premesso

i sottoscritti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, convengono e stipulano quanto segue:

1. L'Allegato 1 è parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. Le Parti concordano nella necessità di condividere tutte le azioni necessarie affinché l'uso della risorsa idrica sia razionale ed efficiente e garantisca il rispetto delle *"Direttive per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale"*;
3. Il Comune si impegna a realizzare le opere idrauliche necessarie al convogliamento della totalità della portata prelevata ("Prelievo 1") dall'attuale scarico della centrale esistente e fino alla vasca di accumulo del Consorzio denominata "Madonna degli operai", ovvero tramite realizzazione di nuova opera di presa (localizzata indicativamente nel punto indicato come "Prelievo 1a" nell'Allegato 1) e condotta interrata lunga circa 1.500 ml;
4. Il Comune si impegna a realizzare la nuova opera di presa (localizzata indicativamente nel punto indicato come "Prelievo 1a" nell'Allegato 1) in maniera tale da continuare a garantire l'alimentazione della vasca irrigua denominata "La Porta" tramite l'esistente condotta di scarico. L'opera di presa, però, sarà dotata di idoneo partitore che consentirà di derivare verso la vasca "La Porta" una porta massima pari al 25% (ovvero un quarto) della portata in arrivo dalla centrale esistente;
5. Il Comune si impegna a realizzare una condotta di scarico opportunamente dimensionata per garantire il transito di tutta la portata scaricata dalla centrale esistente ed eventualmente dimensionata in maniera tale da garantire anche il recupero energetico tramite realizzazione di nuova centrale idroelettrica nella sezione terminale della condotta. Il Comune si impegna inoltre a posizionare la nuova centrale idroelettrica con quota altimetrica tale da garantire

l'alimentazione della vasca irrigua "Madonna degli Operai" a gravità e con restituzione totale di quanto prelevato a monte;

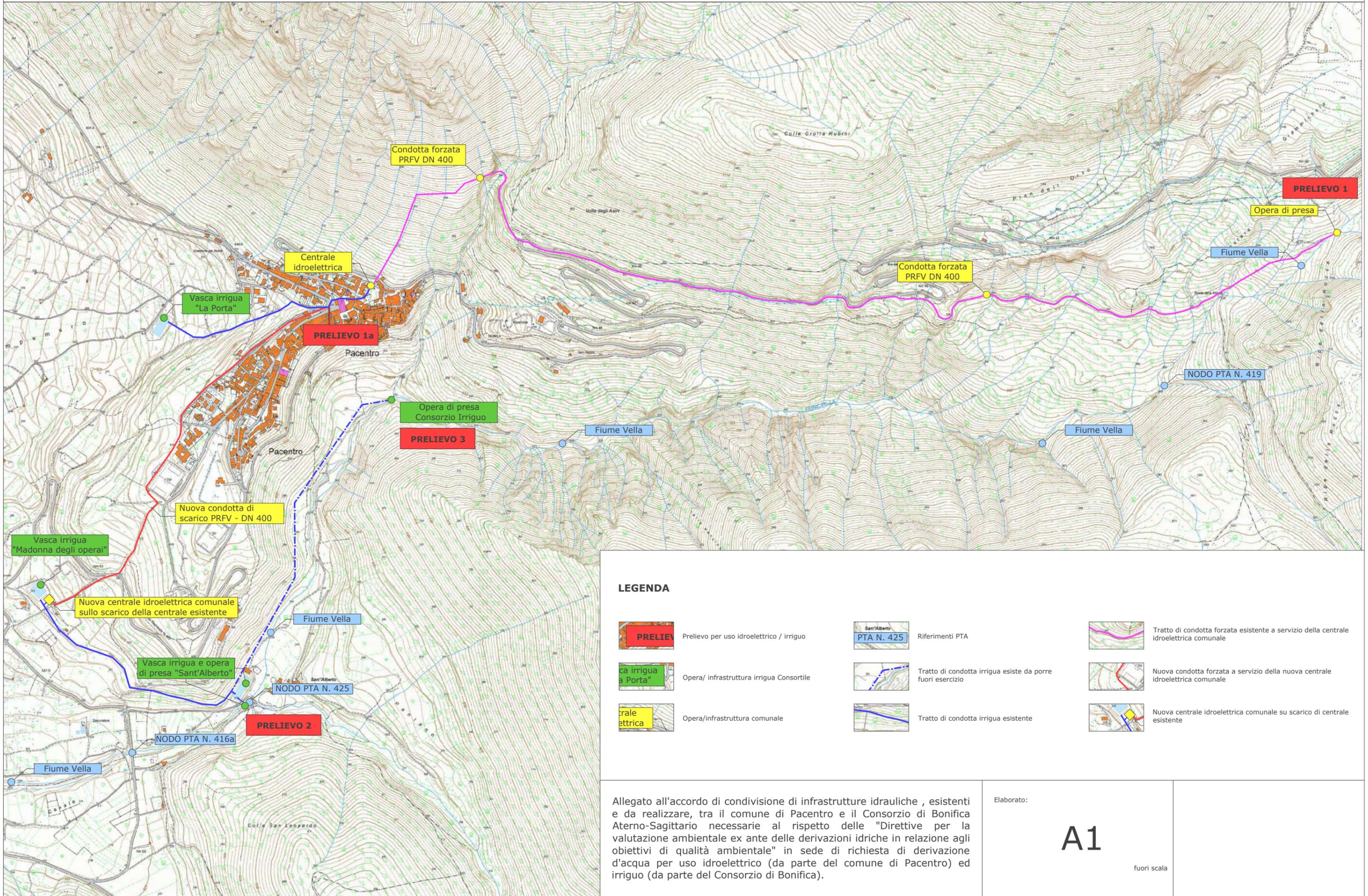
- 6.** Il Consorzio al fine di garantire al Comune di Pacentro l'esecuzione delle opere sopraindicate, utili alla corretta gestione della risorsa idrica, consentirà la realizzazione di un manufatto da adibire a fabbricato centrale idroelettrica (dimensioni di circa 7 x 8) e di ulteriore fabbricato da allestire come cabina di consegna (dimensioni di circa 2,5 x 7) ricedenti nelle particelle foglio 27 n. 93 e 220 come da planimetria (Allegato 2), consentendone l'accesso dall'esterno agli operatori per la gestione della nuova centrale di produzione idroelettrica;
- 7.** Il Consorzio si impegna *i)* ad adeguare le proprie infrastrutture esistenti e *ii)* a realizzare tutto quanto necessario al fine di garantire il rilascio nel fiume Vella della totalità della portata derivata dal Comune nei mesi non irrigui (restituita come indicato nel precedente punto 5), garantendo pertanto la natura "non dissipativa" del prelievo. Lo scarico dovrà essere posto presso il nodo n. 425 del PTA. Gli adeguamenti infrastrutturali saranno tali da garantire anche una migliore gestione della risorsa idrica da parte del Consorzio che, negli esclusivi periodi irrigui, e fermo restando le eventuali prescrizioni impartite dall'Autorità concedente, potrà alimentare alternativamente e/o congiuntamente, a seconda delle proprie esigenze consortili, le proprie n. 3 vasche irrigue oggetto dell'accordo. Pertanto le attività da prevedersi possono indicativamente essere le seguenti:
 - a. Adeguamento della camera di manovra della vasca irrigua "Madonna degli Operai" in maniera tale da poter derivare la portata scaricata dalla nuova centrale idroelettrica e poter alimentare le vasche irrigue "Madonna degli Operai" e "Sant'Alberto";
 - b. Modifica della condotta irrigua esistente che alimenta attualmente la vasca "Madonna degli Operai" dall'opera di presa "Prelievo 3" tramite messa fuori esercizio del tratto di monte e inversione del flusso nel tratto di valle (compreso tra le vasche irrigue "Madonna degli Operai" e "Sant'Alberto" ed indicato con tratto continuo di colore blu nell'Allegato 1);
- 8.** Il Consorzio, conclusivamente, attesa la totale restituzione del prelievo da parte del Comune nelle modalità indicate precedentemente nella presente convenzione, si impegna a dismettere l'opera di presa denominata "Prelievo 3" garantendo, di fatto, l'alimentazione del comprensorio irriguo tramite la somma della portata derivata dallo scarico della centrale esistente (Prelievo 1) e della portata derivata nell'opera di presa "Sant'Alberto" (Prelievo 2).

Luogo, data

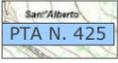
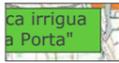
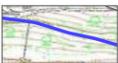
Sindaco Comune di Pacentro

Commissario Regionale Consorzio

**INFRASTRUTTURE IDROELETTRICHE ED IRRIGUE COMPENSORIO ALTO VELLA
 ACCORDO DI CONDIVISIONE OPERE IDRAULICHE**



LEGENDA

- | | | | | | |
|---|--|---|--|---|---|
|  | Prelievo per uso idroelettrico / irriguo |  | Riferimenti PTA |  | Tratto di condotta forzata esistente a servizio della centrale idroelettrica comunale |
|  | Opera/ infrastruttura irrigua Consortile |  | Tratto di condotta irrigua esiste da porre fuori esercizio |  | Nuova condotta forzata a servizio della nuova centrale idroelettrica comunale |
|  | Opera/infrastruttura comunale |  | Tratto di condotta irrigua esistente |  | Nuova centrale idroelettrica comunale su scarico di centrale esistente |

Allegato all'accordo di condivisione di infrastrutture idrauliche, esistenti e da realizzare, tra il comune di Pacentro e il Consorzio di Bonifica Aterno-Sagittario necessarie al rispetto delle "Direttive per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale" in sede di richiesta di derivazione d'acqua per uso idroelettrico (da parte del comune di Pacentro) ed irriguo (da parte del Consorzio di Bonifica).

Elaborato:

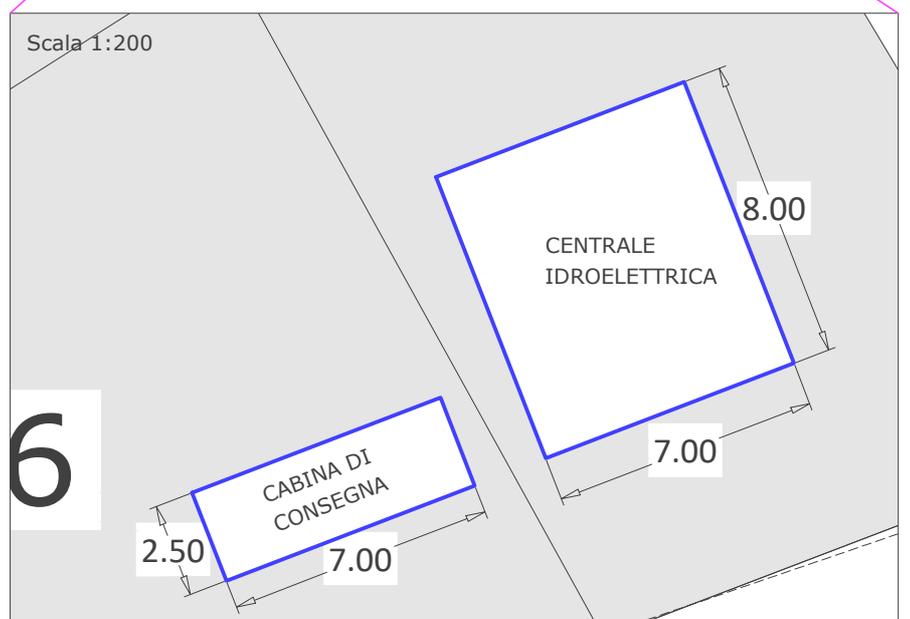
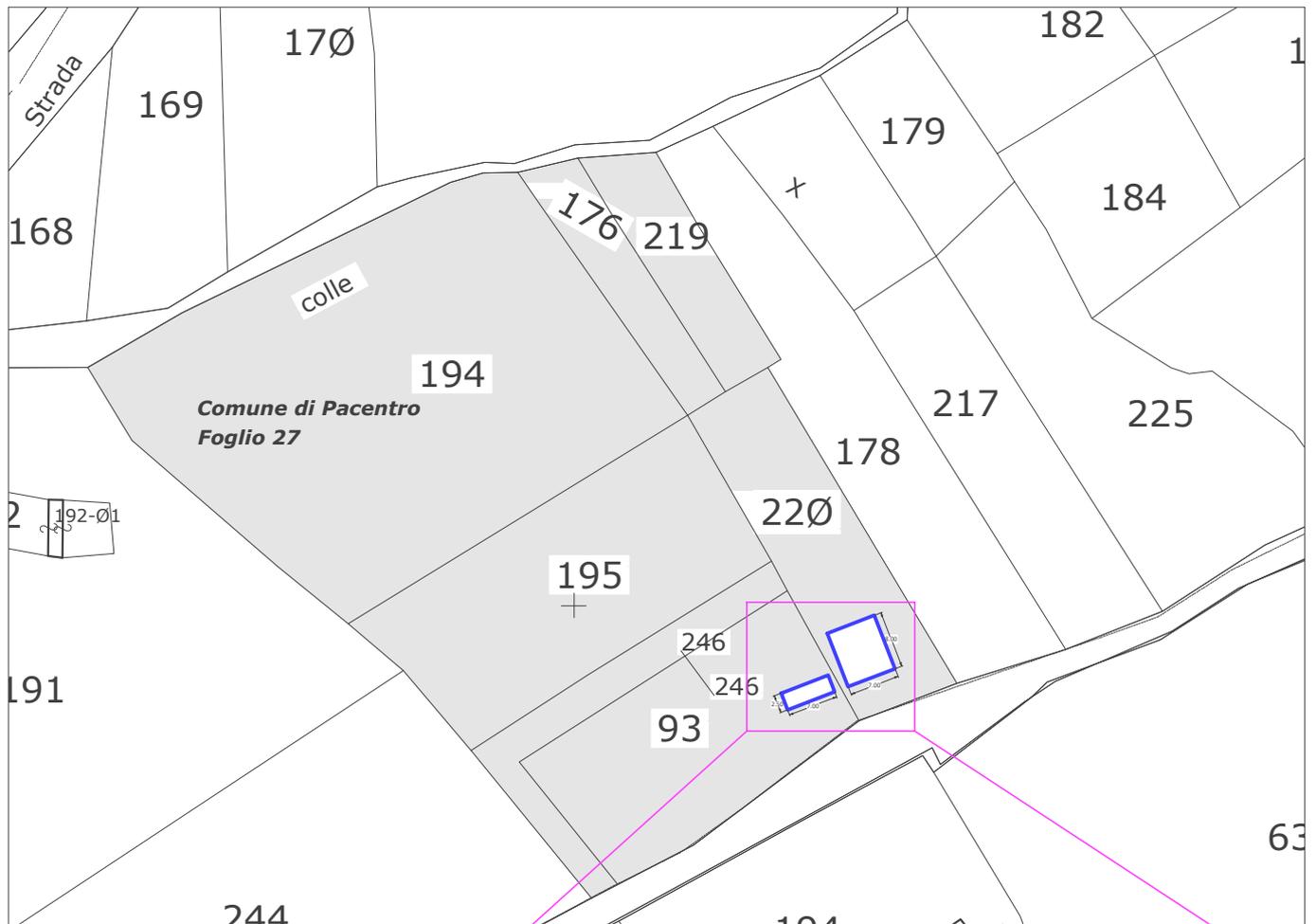
A1

fuori scala

ALLEGATO 2

INDIVIDUAZIONE CATASTALE AREA IMPIANTO IDROELETTRICO

Scala 1:1.000



LEGENDA



Area nella disponibilità del Consorzio di Bonifica